

Cassa pensione Novartis 1

Adeguamento del tasso di conversione 2022

Domande frequenti (FAQ)

- Ho letto che i conti pensionistici degli assicurati sono accreditati con depositi compensativi, in base alla cosiddetta "regola del 60". Cosa significa questo?

Aggiunga la sua età al 1° gennaio 2022 al numero di anni di servizio nel suo attuale impiego. Se il totale ammonta a 60 punti o più, riceverà il deposito di compensazione massima. Se la somma risulta inferiore a 60, ci sarà una riduzione del 5%. Se il punteggio sarà inferiore a 40, non riceverà nessun accredito.

- Come viene calcolato esattamente il deposito (massimo) di compensazione?

Per ogni persona assicurata interessata dall'imminente adeguamento dell'aliquota di conversione, vengono confrontate individualmente le prestazioni di vecchiaia precedenti con quelle nuove previste all'età di 65 anni (sulla base della scala contributiva "standard" e applicando un tasso d'interesse di proiezione del 2,0%).

La differenza di rendita viene poi capitalizzata. Il capitale risultante corrisponde al valore del deposito di compensazione richiesto per mantenere il livello previsto di prestazioni pensionistiche all'età di 65 anni. Quest'ultimo importo sarà scontato rispetto al valore al momento dell'adeguamento del piano al 1° gennaio 2022 e convertito in una rendita di 5 anni.

In breve, il contributo compensativo del conto di vecchiaia individuale di una persona assicurata è pari al valore attuale richiesto della prevista differenza di rendita ~~prevista~~ all'età di 65 anni secondo la vecchia (5,35%) e la nuova aliquota di conversione (5,0%).

A proposito del deposito di compensazione: sarà accreditato sui conti pensionistici degli assicurati idonei tutto in una volta?

No, il contributo sarà accreditato a tappe in un periodo di 5 anni, il 1° gennaio di ogni anno.

- Ho scelto la scala contributiva "Standard Plus" e quindi pago il 2% in più di contributi. Questo influisce sul deposito di compensazione?

Il deposito di compensazione è calcolato sulla base della scala contributiva "Standard". Pertanto, l'effetto futuro di una scala contributiva più alta - o più bassa - è escluso.

- Sto pensando di fare un acquisto volontario nel 2021. Questo aumenterà il mio contributo di compensazione?

I contributi di acquisto volontari effettuati tra il 25 gennaio 2021 e la data effettiva dell'adeguamento aumenteranno il saldo del suo conto pensione, ma non saranno presi in considerazione ai fini del calcolo del suo deposito di compensazione.

- Se lascio la cassa pension prima del pensionamento, posso portare con me il deposito di compensazione?

Il deposito di compensazione è versato in un periodo di cinque anni, scaglionato all'inizio di ogni anno, per la prima volta nel gennaio 2022 e per tutto il tempo in cui il rapporto di lavoro esiste in Svizzera.

Se lasciate la cassa pensione, le rendite che non sono ancora state accreditate si estinguono in linea di principio.

Tuttavia, se si va in pensione durante questo periodo di transizione di cinque anni (o in caso d'invalidità o morte), le rendite rimanenti saranno depositate immediatamente.

- Anche i nuovi dipendenti che entreranno in servizio da gennaio 2022 beneficeranno delle misure di compensazione?

I nuovi arrivati beneficeranno anche dei contributi di risparmio più elevati, di cui Novartis verserà il doppio degli assicurati.

Tuttavia, a differenza degli associati esistenti, non riceveranno un contributo compensativo. Le loro future prestazioni pensionistiche dipenderanno quindi dalla quantità di prestazioni di libero passaggio che portano con sé dai precedenti piani pensionistici.

- Quale proporzione dei contributi totali sarà pagata dall'azienda?

L'accordo di finanziamento continua ad essere basato su un rapporto 2:1 tra i contributi del datore di lavoro e del dipendente (eccezione: piano di risparmio 1:1).

Novartis copre così circa i due terzi dei contributi totali, nella misura in cui si sceglie la scala contributiva "standard".